

**ANNO 2009**  
**LEGA/AREA/COORDINAMENTO NAZIONALE**  
**COMITATO REGIONALE/COMITATI TERRITORIALI**

SINTESI PROGETTO

**1.1 Denominazione progetto**

Denominazione del progetto:

<b>LONTANO DA DOVE ? EDUCARE ALLA MONDIALITA' PER PREVENIRE COMPORTAMENTI DI ESCLUSIONE DELL'ALTRO E PROMUOVERE COMUNITA' ATTRAVERSO IL GIOCO E LO SPORT PER TUTTI</b>
--

**1.2 Comitato Regionale/Comitati Territoriali proponente il progetto (capofila)**

Nome Comitato Regionale Emilia - Romagna  
Via Riva Reno, 75 III  
CAP  
Città Bologna  
Prov. BO  
Tel  
Fax  
e-mail

**1.3 Referente/Coordinatore del progetto**

Responsabile: IVAN LISANTI  
Coordinatori: MARIA GRAZIA PUGLIESE, TATIANA OLIVIERI, FABRIZIO DI MEO

**1.4 Breve descrizione del progetto**

*Descrivere in maniera sintetica gli elementi fondamentali che rendano il progetto chiaramente comprensibile ed in cui siano evidenziati gli aspetti qualificanti, nonché le modalità di collaborazione con gli altri soggetti.*

*Dalla descrizione si deve cogliere il contenuto e l'articolazione del progetto.*

**ELEMENTI FONDAMENTALI & CONTENUTI**

*Premessa*

Le politiche per i migranti e di cooperazione allo sviluppo sono nello Stato italiano storicamente non integrate, con riferimenti normativi differenti e centri di responsabilità attribuiti a due diversi ministeri MAE e Ministero degli Interni.

Nella realtà materiale invece sviluppo e migrazioni sono in un rapporto causale e molti stranieri presenti sul territorio italiano potrebbero essere considerati non solo risorse per lo sviluppo economico del paese di ospitalità per la tassazione e del paese di origine per le rimesse, ma anche per la possibilità di creare relazioni e sviluppo democratico tra associazioni e comunità locali italiane ed estere.

Le migrazioni in questa prospettiva culturale e politica devono essere inquadrare all'interno di azioni e politiche di solidarietà e cooperazione internazionali. Lo strumento per diffondere questa cultura è l'educazione allo sviluppo con la programmazione di azioni nelle scuole e nei territori.

*Contenuti*

Educare le giovani generazioni in età scolare e sensibilizzare la pubblica opinione sull'inclusione negli stati e nelle comunità nazionali (ITALIA ed EUROPA) di uomini e donne provenienti da altre comunità e stati attraverso i temi dello sviluppo umano e delle relazioni più eque tra paesi e popoli del Nord/Sud ed Ovest/Est del pianeta.

Attraverso programmi EAS si propone di promuovere la conoscenza:

- 1 dei meccanismi che hanno prodotto e producono squilibri planetari nella distribuzione della ricchezza e delle opportunità e nella sostenibilità del nostro comune futuro: a) colonialismo/decolonizzazione; b) modi di produzione/ formazioni economico sociali ( nello specifico i paesi dove opera ed ha operato Peace Games); c) rapporti sociali di produzione/ riproduzione; d) produzione/condizioni di produzione ( le risorse finite) d) le meso regioni ( con particolare riguardo alla Comunità Europea)
- 2 delle priorità individuate dalla Commissione Europea per i progetti di Educazione allo Sviluppo:a) obiettivi del millennio; b) **migrazioni**;c) diritti umani; d) diritti del lavoratore; e) commercio equo-solidale; f) sviluppo ecocompatibile; g) sviluppo umano
- 3 della Cooperazione Decentrata istituzionale e non governativa: a) storia, motivazioni e funzionamento dell'aiuto allo sviluppo (agenzie nazionali, internazionali, ong) b) le esperienze di cooperazione di Peace Games all'estero e di integrazione della UISP in Italia attraverso il gioco e lo sport c) modalità di partecipazione attiva ai progetti nazionali ed internazionali ed all'organizzazione di eventi ludici e/o sportivi promossi da Peace Games e UISP

## ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Tenuto conto delle specificità dei territori ( numero e composizione stranieri, conflitti, presenza e relazioni con associazioni, ...) e delle risorse organizzative e finanziarie di ogni Comitato ( uomini, disponibilità economiche, legislazione regionale, relazione con le scuole,...), i contenuti comuni del progetto saranno organizzati tenuto conto delle diverse condizioni e una quota del finanziamento sarà gestita in autonomia, utilizzandolo anche eventualmente come quota parte per la partecipazione a progetti e /o bandi regionali.

Ferma restando l'autonomia organizzativa e didattica verrà confezionato dai referenti, avvalendosi qualora necessario di esperti esterni, un kit didattico per tutti.

Gli interventi si svolgeranno nelle scuole e nelle feste popolari che ci ospiteranno.

Per gli interventi nelle scuole ( 6 ore/incontro x classe) sarà organizzato un corso di 32 ore da parte dei settori EAS e Formazione di Peace Games per *educatori alla mondialità*, selezionati dai Comitati aderenti; mentre per la presenza nelle feste sarà cura di ogni Comitato allestire i materiali prodotti localmente ( mostre, lavori dei ragazzi, ...) e proporre un incontro pubblico sui temi dello sviluppo con i protagonisti del progetto.

Gli iscritti al gruppo nazionale dell'EAS ed i coordinatori del progetto si confronteranno con incontri periodici, almeno una volta al mese sul metodo di lavoro e sul monitoraggio de progetto.

## ASPETTO QUALIFICANTE

Promuovere la costituzione di comunità consapevoli delle relazioni tra sviluppo e migrazioni a sostegno di diritti di cittadinanza attraverso la partecipazione a lezioni ed eventi con attività e laboratori espressivi, ludici e sportivi rivolti a tutti senza distinzione.

### 1.4 Ambito territoriale di realizzazione del progetto

INTERREGIONALE

### 1.5 Partner e sostenitori

#### Enti pubblici partecipanti al progetto

Nome .....

Via .....CAP.....

Città..... Tel.....

Fax.....e-mail.....

Prov.....

**Partner : Comitato Regionale Liguria**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

**Partner: Comitato Provinciale Genova**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

**Partner: Peace Games Genova**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

**Partner: Comitato Regionale Marche**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

**Partner: Comitato Provinciale Pesaro**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Peace Games Marche**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Comitato Provinciale Cecina**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Comitato Provinciale Firenze**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Peace Games Firenze**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Comitato Provinciale Bologna**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Peace Games Bologna**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Comitato Provinciale Reggio Emilia**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Peace Games Reggio Emilia**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Comitato Provinciale Modena**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

- Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

- Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

- Partner: Peace Games Modena**

- Sostenitore**

- Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

**Partner: Peace Games Emilia Romagna**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito con lavoro valorizzato

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

### Enti privati partecipanti al progetto

Nome .....

Via .....CAP.....

Città..... Tel.....

Fax.....e-mail.....

Prov.....

**Partner**

**Sostenitore**

Sostegno generico

Collaborazione a titolo gratuito

Collaborazione quale cofinanziamento

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

## 1.7 Finalità ed Obiettivi

### 1.7.1 Analisi dei bisogni

*Descrivere brevemente il contesto in cui si intende intervenire specificando come e da chi è stato individuato il bisogno a cui ci si propone di dare risposta. E' necessario fare particolare riferimento all'ambito territoriale in cui si realizza il progetto e ai destinatari a cui ci si rivolge*

La società italiana è caratterizzata da un crescente sentimento di rifiuto dello straniero e di estraneità da quanto è lontano dalla quotidianità, che si rispecchia nel crescente consenso politico, anche da parte di elettori un tempo di centro sinistra, agli attori sociali che propongono i migranti unicamente come un problema di sicurezza, incentivando il **bisogno espresso di protezione dalla paura**.

In Italia i migranti sono visti come un pericolo più che come una risorsa dalla metà dei cittadini con punte elevate nelle classi popolari, con istruzione meno elevata, donne, residenti del centro-sud esposta ai media più di 4 ore al giorno (fonte Unipolis 2008)

Le città di Bologna, Firenze, Genova sono state e sono soggette a tensioni che hanno eroso il tessuto sociale, ma in queste città sono anche presenti i comitati UISP con le proposte più strutturate e le esperienze più durature sui temi dell'inclusione degli stranieri attraverso lo sport.

Pesaro e Bologna sono le realtà più forti invece per risorse umane impiegate, relazioni internazionali ed esperienze di formatori ed animatori sul campo all'estero con Peace Games ( Bosnia, Palestina, Sahara Occidentale)

I quattro comitati aderiscono tutti a Peace Games ed hanno esperienza pregressa di interventi nelle scuole sui temi dell'intercultura o dell'educazione allo sviluppo, collaborano ai mondiali antirazzisti ed hanno le competenze per fare massa critica in un progetto pilota replicabile anche in altri territoriali.

Inoltre ci sono i **bisogni potenziali di inclusione (in group)** dei minori stranieri presenti nel contesto scolastico, caratterizzato dalla elevata presenza a diversi livelli di densità di popolazione scolastica di figli/e di cittadini stranieri di diverse nazionalità.

I macroaggregati regionali sono i seguenti (fonte Caritas 2008):

Liguria anno scolastico 2007/08 17.554 + 15,1 % rispetto al 2006/07

Marche anno scolastico 2007/08 22.018 + 14,6 % rispetto al 2006/07

Emilia anno scolastico 2007/08 65.732 + 13,2 % rispetto al 2006/07

Toscana anno scolastico 2007/08 45.191 + 14,6 % rispetto al 2006/07

### 1.7.2 Destinatari

*Descrivere i destinatari diretti e indiretti a cui si rivolge*

Primo destinatario è la comunità educante scolastica alla quale partecipano oltre ai bambini, insegnanti e genitori di tutte le estrazioni sociali e tendenze politiche con i quali lavorare sulle cause dei fenomeni migratori, anche attraverso la presentazione delle nostre esperienze di sport e gioco quali strumenti di mediazione del conflitto e risorsa educativa in Stati esteri ed in Italia.

Altri destinatari sono i frequentatori di feste popolari e sportive organizzate direttamente dalla Uisp e dalle nostre AASSDD e Circoli o dalle organizzazioni affini per tradizione culturale, in primis le organizzazioni di pensionati.

destinatari diretti: alunni scuole medie inferiori e superiori min. n. 2 classi x Comitato, popolazione, preferibilmente appartenente al circuito della solidarietà in crisi

destinatari indiretti: insegnanti, genitori degli alunni, educatori EAS selezionati per la formazione

### 1.7.3 Finalità

*Vanno indicati gli obiettivi che si intendono perseguire in relazione al bisogno e ai destinatari precedentemente individuati. Possibilmente distinguere tra i cambiamenti e i risultati attesi nel breve periodo (entro la fine del progetto).*

educare alla mondialità le giovani generazioni (RAbp)

consolidare la cultura della convivenza: la solidarietà lontana e vicina (RAbp)

promuovere comportamenti attivi a sostegno ai progetti di Peace Games (RAbp)

utilizzo del gioco e dello sport quali strumenti di conoscenza e relazione educativa(RAbp)

modificare l'orientamento alla sicurezza ed alla paura in orientamento all'accoglienza e alla solidarietà

### 1.7.4 Innovazione Attività/Sviluppo

*Indicare quali sono gli elementi innovativi e/o di sviluppo del progetto rispetto al tema, obiettivi, contesto, metodologie, strumenti utilizzati nonché alle categorie di destinatari.*

## *Tema*

L'innovazione consiste nell'integrare interventi di cooperazione internazionale ed azioni in favore dei migranti, affrontando il tema dell'inclusione senza lo "stigma" derivato da iniziative organizzate e percepite per migranti, bensì con proposte di educazione alla mondialità rivolte a tutti.

## *Obiettivo*

Elemento innovativo è l'intervento contemporaneo sui bisogni di sicurezza e di inserimento.

## *Metodologie*

I contenuti saranno proposti attraverso le seguenti modalità didattiche: lezioni frontali e partecipate, costruzione di mostre, laboratori espressivi, ludici e sportivi gestiti da educatori allo mondialità formati sui contenuti; incontri pubblici con esperti di Peace Games ed esperti esterni.

## **1.10 Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

*Fasi operative:*

*Data di inizio /data di fine:*

*Attività da svolgere:*

*Data di inizio /data di fine:*

settembre 2009 – giugno 2010

*Fasi operative:*

programmazione attività (settembre -ottobre):

acquisto / raccolta materiali di lavoro ( riviste, libri, kit ...)

produzione kit

organizzazione corso di formazione

predisposizione strumenti valutazione

svolgimento attività (novembre- giugno)

confronto metodologie e monitoraggio risultati in itinere (febbraio - maggio)

valutazione finale (giugno)

*Attività da svolgere:*

produzione kit : ottobre - dicembre

strumenti di valutazione: ottobre - dicembre

corso di formazione: novembre – dicembre 32 ore

lezioni/laboratori nelle scuole: febbraio – aprile 8 ore x classe

organizzazione e/o partecipazione a feste :maggio- giugno

## **1.8- Risorse umane**

*Indicare il numero degli educatori/collaboratori/volontari interni/esterni che si prevede di utilizzare. Distinguere il personale retribuito con il personale messo a disposizione gratuitamente. Ad ogni voce delle figure sopracitate aggiungere ruolo/mansione/impegno ore/costo*

*Educatori alla mondialità:*

n. min . 8 unità max 12 da formare di educatori alla mondialità costo/h impiego nelle scuole € 12,50

*Gruppo di lavoro* rimborso spese (viaggio + vitto) x incontri mensili (max n. 8) € 50,00 a riunione

*Collaboratori interni volontari per la formazione e l'organizzazione* (solo rimborso spese):

Maria Grazia Pugliese, insegnante, referente formazione, Firenze  
Chiara Stinghi, dipendente UISP, Firenze  
Eva Fedi, dipendente UISP, Cecina  
Tatiana Olivieri, insegnante, Pesaro  
Alessandro Ariemma, insegnante, Pesaro  
Fabrizio di Meo, dipendente UISP, Genova  
Giorgio Gollini, dipendente UISP, Reggio Emilia  
Silvia Della Casa, responsabile Impianto natatorio, Modena  
Michele Marzullo, dipendente UISP, Modena  
Ivan Lisanti, funzionario comunale addetto alla Cooperazione, Bologna

*valorizzato:*

costo convenzionale per la formazione € 40,00/h + costi derivati: viaggio, vitto e alloggio

costo convenzionale per l'organizzazione / gestione € 12,50 /h

*Collaboratori esterni per lezioni e consulenze:*

esperti: n. 1 diritto internazionale, n. 1 antropologia, 1 commercio equo -solidale, 1 ecologia/ risorse naturali

costo: € 40,00/h lezioni + 70,00 per notte + 30,00 pasto pro die + 30,00 viaggio = € 170,00

progettista grafico e illustratore per kit didattico

costo : € 15,00/h x 40 ore

### **3.7 Beni strumentali**

*Indicare i beni strumentali (attrezzature, macchinari, mezzi di trasporto, computer ecc.) utilizzati nel progetto e specificare se acquisiti/affittati con il progetto, o messi a disposizione come cofinanziamento*

*messi a disposizione:*

le dotazioni esistenti presso i 10 Comitati aderenti ( computer, fax, telefoni, fotocopiatrici ...)

piccoli attrezzi ludico sportivi messi a disposizione delle Leghe presenti nei Comitati (palloni, frisbee, carrom, giochi da tavoliere )

*da acquistare:*

grandi attrezzature ludico – sportive ( impianti mobili calcetto, pallacanestro, pallavolo, set di cricket, set di righe mobili segna campo, )

### **1.10 Materiale di consumo utilizzato nel progetto**

*Anche il materiale di consumo (cancelleria, materiale didattico ecc.) verrà distinto tra quello acquistato con il finanziamento richiesto da quello messo a disposizione come cofinanziamento.*

*Cancelleria a disposizione:*

riserve di carta, penne, matite, colla, forbici, nastro adesivo messi a disposizione dei 10 Comitati aderenti

*Materiale didattico da acquistare:*

libri e riviste tematiche sullo sviluppo

carte geografiche e tematiche ( Peters e Mercatore )

kit prodotti da altre ONG

materiali x laboratori ( ricompresi nella voce contributi x referenti): stoffe, colori, ritagli di legno ...

### **1.11 Metodi di verifica**

**Indicare le modalità che saranno adottate per accertare il livello di conseguimento delle finalità del progetto.**

*La verifica verrà effettuata attraverso:*

questionari compilati dagli alunni

interviste agli adulti

partecipazione alle iniziative organizzate ( da produttori e/o consumatori)

### **1.12 Continuità temporale**

*E' necessario indicare in quale modo si prevede la continuità delle azioni avviate, una volta terminato il progetto. Nel caso in cui il progetto preveda l'avvio di un servizio che deve avere continuità nel tempo, va indicato in che modo si intende sostenere l'attività per gli anni futuri.*

Per l'anno 2010/2011 si prevede la ricerca di cofinanziamenti da Enti locali, Fondazioni bancarie e sostegno di privati coinvolti nelle azioni di Peace Games + quota UISP pari al 50% dei costi

Per l'anno 2011/2012 come sopra senza quota UISP

**Compilare piano dei costi Allegato B**

**Data** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: \_\_\_\_\_